**Volpi Giuseppe Gian Bettino**
**di Eugenio e di Elisabetta Grassi,**
**nacque a Lovere (Bergamo) 4 ottobre 1843.**


Giuseppe Volpi

Fece i primi studi a Lovere, poi fu avviato a Bergamo dove presso il liceo ginnasio negli anni scolastici dal 1853-54 al 1856-57 seguiva con amore gli studi.
Nel 1860, lasciò gli studi e senza tenere al corrente la famiglia, seguì Francesco Nullo per l'eroica impresa.
A Talamone fu aggregato alla VI compagnia (G.Carini) 2^ squadra.
Imbarcato sul "Lombardo".
Il 12 giugno 1860 fu promosso caporale.
Il 13 settembre 1860 fu promosso sergente.
Fece tutta la campagna.
Fu congedato il 4 dicembre 1860 a Caserta.
Meritando le medaglie commemorative, ritornò a Lovere, senza più riprendere gli studi.
Aiutò il padre che era un agiato negoziante del luogo? Non è dato saperlo.
Nel 1864 risultò residente a Milano.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Con il grado di sergente fu aggregato alla X compagnia del I Reggimento.
Il 3 luglio a Monte Suello fu ferito gravemente ad una gamba.
Fu trasportato all'ospedale di Brescia dove fu necessaria l'amputazione e sopraggiunta in seguito la cancrena morì il 30 settembre 1866.
Fu decorato con medaglia d'argento al valor militare.
Menotti Garibaldi nel 1887 allorquando per impegni non poté accettare l'invito per l'inaugurazione del monumento innalzato a Lovere al Generale Garibaldi così rispose:

*Alla patriottica Lovere tutta la mia riconoscenza, con la sua bellissima popolazione che nelle lotte per l'Indipendenza diede larga parte di sé con i migliori dei suoi figli. Ricordo con affetto tre compagni dei Mille, tra i quali il Volpi caduto poi eroicamente a Monte Suello.*

Altri scrissero che durante l'impresa dei Mille il Volpi fu aggregato al reparto artiglieria e ciò possibile quando il corpo di spedizione fu in possesso di cannoni.